

**SALVINI FURIOSO**

**Straniero molesta  
una poliziotta  
La pm: fatto lieve**

PETRONE ■ A pagina 5

# Molesta la poliziotta, subito libero La pm: «Il fatto è di tenue entità»

*Reggio Emilia, ira di Salvini: «Inaccettabile, ispezione in procura»*

**Daniele Petrone**  
■ REGGIO EMILIA

**AVEVA** palpeggiato una poliziotta e poi, negli uffici della Polfer, si era esibito con atti di autoerotismo davanti a lei. Ma dopo l'arresto è stato rilasciato perché il magistrato ha considerato il fatto come lieve. Ieri pomeriggio però è finito nuovamente in manette per tentata rapina ai danni di due donne. E ora si trova in carcere a Reg-

gio Emilia dove Darku Koku Asare Lauri, 28enne con passaporto finlandese, ha creato grande scompiglio negli ultimi sei giorni. Una vicenda sulla quale ieri mattina ha tuonato anche il ministro degli interni, Matteo Salvini. «È inaccettabile che qualcuno possa mettere le mani addosso a una donna – ha detto il leader della Lega – soprattutto se è in divisa e in un ufficio di polizia. Eppure l'uomo, che non può essere espulso in quanto comunitario, è stato subito scarcerato perché l'accaduto è stato ritenuto tenue. È grave e incredibile quanto successo». E infine ha aggiunto: «Scriverò al premier Conte e al collega Bonafede per capire com'è stato possibile rilasciarlo. Voglio spiegazioni e valuteremo un'ispezione. Non possiamo per-

metterci di avere per le nostre strade simili personaggi».

**IL CAOS** scatenato dal finlandese è cominciato sabato scorso. Gli agenti della polizia ferroviaria lo hanno fermato nel piazzale antistante la stazione ferroviaria alle porte del centro storico di Reggio per un normale controllo. Una volta portato in caserma, il giovane senza fissa dimora ha dato in escandescenza; prima ha toccato il seno di una donna in divisa e poi si è masturbato. È stato così arrestato con l'accusa di violenza sessuale e lunedì è comparso davanti al giudice per l'udienza di convalida. Ma il pm Valentina Salvi «per il fatto di tenue entità e per la sua incensuratezza» non ha ritenuto necessario richiedere la misura cautelare in carcere. E questo oltre alla reazione del ministro dell'Interno, scatena anche l'ira del **sindacato autonomo di polizia**. Per il segretario del Sap, Stefano Paoloni, «rilasciare chi compie tali atti, significa legittimarlo a continuare. Probabilmente, domani la prossima vittima sarà la figlia o la moglie di qualcun altro. Alla collega giunge tutta la nostra solidarietà, per gesti di pura inciviltà e degrado da parte di soggetti irrispettosi innanzitutto delle donne e dopo delle istituzioni».

**MA NON** è ancora finita. Passano poche ore e al mattino la polizia è chiamata ancora ad intervenire in stazione. Stavolta il finlandese viene trovato in possesso di un bastone lungo cinquanta centimetri col quale molestava i passanti. Gli agenti lo hanno posto in stato di fermo e accompagnato all'ospedale dove si è valutata l'ipotesi di un Tso. Ma il personale medico non lo ha ritenuto opportuno e così è stato dimesso. Il 28enne però è stato comunque trattenuto in questura per ulteriori accertamenti. Gli inquirenti hanno voluto approfondire e ricostruire gli ultimi due episodi. Ed è così emerso che l'uomo aveva avvicinato e spintonato due donne – una di queste minacciata con la mazza – per ottenere denaro. Fortunatamente le vittime nel mirino sono riuscite a fuggire e a denunciare tutto. Così sono scattate le manette. Informata la Procura, il pm di turno Giacomo Forte ha avanzato subito la richiesta – poi ottenuta dal gip – di custodia cautelare in carcere dove resterà fino all'udienza di convalida che si terrà fra oggi e domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-2%, 5-73%

**IL SINDACATO**

«Un fatto inconcepibile  
In questo modo si  
legittima a continuare»

**Tempesta emotiva  
Pena dimezzata**

**1** La Corte d'assise d'appello di Bologna ha dimezzato la pena a un uomo che, nel 2016, strangolò Olga Matei, in quanto era in preda a una «tempesta emotiva»

**«Lei lo ha illuso»  
Condanna lieve**

**2** A Genova, lo scorso marzo, un operaio è stato condannato dal Tribunale a 16 anni, per aver ucciso la moglie. Il giudice gli ha riconosciuto le attenuanti generiche in quanto «la donna lo aveva illuso»

**'Troppo mascolina'  
Stupratori assolti**

**3** «Troppo mascolina» Con questa, sorprendente motivazione, due peruviani sono stati assolti dall'accusa di violenza sessuale da tre giudici donne ad Ancona. Perché la loro vittima, si legge, «somiigliava a un uomo»

**«Era già ubriaca»  
Niente aggravante**

**4** Nessuna aggravante allo stupratore se la sua vittima era già ubriaca al momento della violenza. Questa la sentenza della Cassazione, che lo scorso anno ha rinviato a nuovo processo un caso di violenza sessuale



**MANO NELLA MANO**  
Il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, 46 anni, con la fidanzata Francesca Verdini, 26 anni



Peso:1-2%,5-73%